

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	CFR FILESEGNATURA.XML		
DEL	CFR FILESEGNATURA.XML		

Al Ministro della Salute  
On. Orazio Schillaci

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Dott.ssa Marina Elvira Calderone

Al Presidente della Conferenza  
delle Regioni e delle Province Autonome  
dott. Massimiliano Fedriga

**Oggetto: infortunio multiplo sul lavoro occorso in Sicilia lo scorso 6 maggio.**

Gentilissimi Ministri,

la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in più occasioni, ha richiamato l'attenzione del Governo sulla tematica della sicurezza dei lavoratori evidenziando la necessità di un deciso e tempestivo rafforzamento delle azioni e delle misure per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Lo scorso 11 marzo la Conferenza ha rappresentato la disponibilità delle Regioni e delle Province Autonome a contribuire a definire delle strategie congiunte più efficaci per contrastare gli infortuni sul lavoro. In occasione della conversione in legge del Decreto Legge n. 19/2024, la Conferenza ha evidenziato delle criticità ed ha proposto degli emendamenti migliorativi e finalizzati a riconoscere le funzioni di indirizzo e di coordinamento a livello nazionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro del Ministero della Salute e le competenze dei Servizi Sanitari Regionali.

Con spirito di leale collaborazione istituzionale, in data 18 aprile 2024 la Conferenza ha presentato uno specifico Ordine del Giorno in materia di sicurezza sul lavoro.

L'infortunio multiplo sul lavoro occorso in Sicilia lo scorso 6 maggio rinnova la necessità di intervenire sul tema della prevenzione, in un contesto in cui è evidente come serva un forte cambio di rotta.

Viale Aldo Moro 21  
40127 Bologna

tel 051 527 7150-7151

commissionesalute@regione.emilia-romagna.it  
www.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif.						Fasc.		

Il ruolo delle Regioni deve essere centrale perché a loro, attraverso le ASL, sia la legge nazionale 833/1978, sia la Costituzione, assegnano competenze e responsabilità.

Primo elemento imprescindibile è il rafforzamento dell'organico delle ASL. Il Decreto Legge 19/2024, recentemente convertito in legge, dispone l'incremento del personale di tutti gli organi di vigilanza tranne delle ASL. Non è accettabile giacché le ASL assicurano la vigilanza in circa 151.000 aziende, in 655.000 cantieri, per un totale di 335.000 controlli.

Serve la verifica del possesso di competenze in salute e sicurezza sul lavoro quale requisito per l'iscrizione in Camera di Commercio, ovvero per l'esercizio dell'impresa. Serve che questa verifica sia assegnata alla PA, alle ASL.

Questo è il cambio di rotta che si rende necessario. É una misura certamente impopolare, ma dalla quale non si può prescindere. L'infortunio di ieri evidenzia ancora una volta come lo stesso datore di lavoro fosse ignaro dei rischi: non ha protetto sé stesso e i suoi lavoratori.

La conoscenza dei rischi e dei danni deve essere un requisito per l'esercizio di impresa: la verifica deve essere condotta dalla PA.

Le Regioni si rendono disponibili a definire la proposta in via puntuale, collaborando a livello centrale con i Ministeri competenti, consapevoli del fatto che se la prevenzione degli infortuni è materia sanitaria deve essere affrontata con un approccio trasversale che veda il contributo di tutti gli attori.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono i più cordiali saluti.

Il Coordinatore della Commissione Salute  
Raffaele Donini  
(firmato digitalmente)



ANSELMO  
CAMPAGNA  
28.05.2024  
Fore Tecnico  
16.08.26  
Commissione Salute  
Campagna  
(firmato digitalmente)